



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MAESTRE PIE FILIPPINE

SA1E011006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAESTRE PIE FILIPPINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **43/25** del **25/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 44/25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali

- 98** Modello organizzativo
- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione Scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione studentesca della nostra scuola proviene maggiormente da famiglie che hanno a cuore l'educazione cristiana, tuttavia non manca la presenza di famiglie che pur non condividendo in pieno i principi cristiani sono disposte non solo a rispettare l'impostazione educativa del nostro Istituto, ma anche a porsi in atteggiamento di sincera ed onesta ricerca. Gli studenti provengono da un contesto socio-economico culturale tipico della provincia di Salerno, caratterizzato da un substrato culturale omogeneo. Non ci sono studenti che provengono da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale.

VINCOLI: Le istituzioni presenti sul territorio, per la nostra scuola, sono globalmente carenti, infatti non è presente il sostegno e la collaborazione dei comuni, provincia e regione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA':

La città di Teggiano ha origini antiche medievali ; è costituita dal Centro Storico e dalla zona pianeggiante suddivisa in tre frazioni. La nostra scuola è ubicata nella frazione " Prato Perillo" e si colloca in un contesto socio-culturale tipico della provincia di Salerno, caratterizzato da un substrato culturale abbastanza omogeneo. Prato Perillo, conta circa 3.000 abitanti e tutta la città di Teggiano circa 7.000 .La popolazione giovane di Prato Perillo rende possibile la formazione delle classi con tempo prolungato fino alle ore 15:45. Le istituzioni socio-culturali sono globalmente carenti, sono essenzialmente a carattere privato, sportivo, religioso. Attualmente è funzionante una Biblioteca Comunale e il Centro Parrocchiale "Pier Giorgio Frassati" che favoriscono l'aggregazione dei pre-adolescenti, adolescenti e giovani e la fruizione di momenti di vita religiosa, artistica e culturale. Non mancano le risorse storico-archeologiche nel centro storico a disposizione degli studenti che vogliono conoscere le tradizioni e la storia del paese.

VINCOLI :

Nonostante gli sforzi di alcune associazioni, non è evidente il sostegno e la collaborazione dei comuni, provincia e regione. Inoltre il territorio non fornisce nessun servizio alle nostre famiglie per raggiungere il nostro plesso scolastico, le spese di trasporto sono tutte a carico delle famiglie



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Struttura conforme alle norme con spazi comodi ed ampi facilmente fruibili dagli insegnanti e dagli alunni, del tutto rispondenti alle esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Posizione facilmente raggiungibile. Strumenti adeguati.

VINCOLI

Per poter mantenere la scuola, l'Ente Gestore prende in carico ogni spesa, in quanto i contributi erogati dallo stato non coprono le spese che vengono affrontate. La scuola non ha le possibilità di fornire nessun servizio di trasporto agli studenti, per cui le famiglie provvedono in autonomia. La scuola spesso viene incontro alle famiglie con situazioni di svantaggio economico modificando la quota -retta annuale.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola dispone di una comunità educante, in perfetta sintonia e responsabilità dei compiti e delle finalità della medesima. Il personale scolastico è assunto con contratto AGIDAE conforme alle norme del CCNL scuola, per la maggioranza a tempo indeterminato. I docenti sono tutti in possesso di titoli idonei all'insegnamento anche con certificazioni professionalizzanti quali: linguistiche, informatiche e sull'inclusione. L'insegnante di sostegno accompagna nel percorso di apprendimento e formativo per 12 ore l'alunno con disabilità, interagendo e programmando con gli altri docenti della classe. Le competenze dei docenti offrono continue opportunità di crescita alla nostra scuola.

VINCOLI

La scuola riesce ad assicurare la formazione e l'aggiornamento dei docenti spesso a proprie spese facendoli partecipare a corsi di perfezionamento, a volte anche on line





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAESTRE PIE FILIPPINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SA1E011006
Indirizzo	VIA SACRO CUORE 10 LOC. PRATO PERILLO TEGGIANO TEGGIANO 84039 TEGGIANO
Telefono	097573488
Email	maestrepiefilippini@tiscali.it
Pec	mpfteggiano@pec.it
Sito WEB	www.maestrepiefilippiniteggiano.com
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

Plessi

PONTIFICIO ISTITUTO "MAESTRE PIE FILIPPINI" (ENTE REL. SCUOLA DELL'INFANZIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SA1A104002
Indirizzo	VIALE SACRO CUORE 8 TEGGIANO PRATO PERILLO DI TEGGIANO 84039 TEGGIANO



Approfondimento

L'Istituto Scolastico Cattolico Paritario "Maestre Pie Filippini" è gestito dalle Maestre Pie Filippini.

Fedeli al Carisma dei Fondatori Santa Lucia Filippini e il Cardinale Marcantonio Barbarigo, hanno sempre considerato la Scuola come attività educativa e formativa di primaria importanza, come formazione umana, sociale, culturale e religiosa della gioventù.

La Scuola "Maestre Pie Filippini" eretta in Prato Perillo, dopo la Scuola di Teggiano città, è affidata alle Maestre Pie Filippini fin dal 1941 per desiderio del Vescovo Caldarola e di Mons. Sebastiano Quagliariello che desideravano sconfiggere l'ignoranza culturale della zona più depressa della città. Avendo fatto una statistica sull'analfabetismo della popolazione, il risultato fu del 75% di analfabeti; solo poche unità avevano raggiunto la IV e la V elementare.

Il Vescovo Mons. Caldarola si rivolse alla Madre Generale per avere nel suo territorio parrocchiale abili Maestre ed educatrici di fede, come già stavano lavorando nel centro storico. .

La risposta non si fece attendere e iniziò l'attività di risanamento culturale come scuola, asilo e assistenza religiosa alle famiglie. Quando poi le aule furono incapaci di contenere la tanta affluenza (574 alunni), nel 1946 si procedette alla costruzione del nuovo, attuale Istituto, oggi ristrutturato e diventato confortevole e accogliente.

Attente alle necessità della popolazione scolastica e all'evoluzione socio-culturale del Paese, hanno saputo ricercare sempre mezzi e metodologie educative e didattiche in collaborazione anche con il personale laico che condivide lo stesso Carisma dei Fondatori.

Allegati:

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO_compressed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	LIM PRESENTI NELLE CLASSI	7

Approfondimento

Attualmente l'Istituto con sede in Prato Perillo di Teggiano dispone di:



- .. cinque aule per la Scuola Primaria
- .. due aule per la Scuola dell'Infanzia
- .. Sala giochi attrezzata
- .. un laboratorio di informatica;
- .. un laboratorio scientifico,
- .. due sale insegnanti
- .. sala multimediale;
- .. palestra interna ed esterna;
- .. una segreteria con archivio scolastico e biblioteca
- .. servizi corrispondenti alle esigenze igienico-sanitarie previste dalla Legge, con bagni per disabili;
- .. ascensore con portata n° 8 persone;
- .. un ampio spazio all'aperto, attrezzato di rete per pallavolo e canestri, scivolo, dondolo per ginnastica, giochi organizzati e attività di socializzazione;
- .. due sale mensa per scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria;
- .. cucina a norma.

E' in possesso delle seguenti apparecchiature:

- .. quattro LIM, 22 personal computers, stampanti, collegamento ad internet tramite cavo e wi-fi
- .. televisore con videoregistratore e lettore DVD; lavagna luminosa, proiettori e videoproiettori, schermo per proiezione con montaggio elettrico; smart tv
- .. professional stereo mixer con casse di amplificazione e impianto microfoni per attività teatrale
- .. pianoforte, tastiera elettrica e piccoli strumenti musicali
- .. materiale strutturato per la ginnastica.

La già sufficiente e adeguata caratteristica delle risorse strutturali e infrastrutturali, non ci esime da miglioramenti e arricchimento di ciò che offre l'Istituzione.



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	2

Approfondimento

La scuola dispone di un comunità educante stabile, in perfetta sintonia e responsabilità dei compiti e delle finalità della medesima.

Tutti i docenti possiedono adeguate competenze professionali: educative, disciplinari, psicopedagogiche, relazionali , metodologiche e partecipano a corsi di aggiornamento per la formazione e il servizio.

Le assistenti all'infanzia assicurano il loro servizio di affiancamento alle insegnanti con professionalità e dedizione .

Il personale ATA(collaboratori scolastici) provvede con cura alla vigilanza e alla pulizia degli ambienti

Allegati:

ORGANIGRAMMA PERSONALE SCOLASTICO.pdf



Aspetti generali

Il fine educativo della scuola "Maestre Pie Filippini" è illuminare l'intelligenza dell'alunno attraverso una formazione integrale, per questo nelle scelte pedagogico- didattiche l'equipe pedagogica:

- Ø *Valorizza l'esperienza del fanciullo*
- Ø *considera* la corporeità come valore
- Ø *fa emergere* le idee e i valori presenti nell'esperienza
- Ø *tiene presente* la concezione antropologica cristiana dell'uomo
- Ø *si propone* di far acquisir ai fanciulli una maturazione orientata al miglioramento di sé e della realtà che lo circonda
- Ø *considera* la diversità delle persone e delle culture come ricchezza
- Ø *valorizza* l'impegno personale e la solidarietà

*Mira al raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi**:*

- Ø *prendere coscienza* dei processi che conducono all'affermazione della propria persona
- Ø *sentirsi* responsabili delle scelte personali
- Ø *sviluppare* tutte le capacità spirituali, logico-espressive, sensoriali e motorie
- Ø *esprimere* creativamente i propri interessi e le proprie attitudini
- Ø *acquisire* la consapevolezza della propria e altrui dignità umano-cristiana
- Ø *trasformare* in competenze le conoscenze e le abilità relative ai vari ambiti dei saperi e delle situazioni concrete
- Ø *essere disponibili* alla collaborazione con gli altri
- Ø *passare* gradualmente, da una riflessione globale dell'esperienza personale ad una sistemazione disciplinare, sempre unitaria, dei vari saperi.

Per contribuire al raggiungimento di tali obiettivi le insegnanti intendono:

- Ø *valorizzare le risorse esistenti sul territorio per realizzare progetti ricchi e articolati affinché l'offerta formativa assuma un ampio ruolo di promozione culturale e sociale,*
- Ø *riconoscere alla **formazione** un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione educativo-didattica degli insegnanti e a sostegno dell'innovazione,*
- Ø *valorizzare il rapporto con le famiglie condividendone la responsabilità educativa e gli apprendimenti formali e non formali che contribuiscono alla crescita e alla formazione personale.*





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attività didattiche per il recupero e il potenziamento delle attività logico matematiche e del pensiero computazionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti scolastici in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze evidenziate nelle prove invalsi e di innalzamento delle medie in Italiano, Matematica e Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia, comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Ricerca di dati per ricavare informazioni attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e comprensione di indicazioni date in lingua straniera.



● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola primaria a quella di primo grado.

Traguardo

Stimolare gli alunni ad una educazione e formazione continua nella vita e riuscire ad acquisire una elevata competenza nelle varie discipline.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo e potenziamento delle discipline stem



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNOVARE, EDUCARE E FORMARE NELLA SOCIETA' DEL MULTILINGUISMO

Applicare strategie didattiche (espositiva ed euristica) e metodologiche innovative, volte a consolidare gli obiettivi di apprendimento fissati dalle indicazioni nazionali per lo sviluppo delle competenze attraverso il curriculum (implicito ed esplicito).(Implementare strategie didattiche efficaci che stimolino gli allievi in difficoltà).

Promuovere l'azione formativa , ponendo obiettivi comuni ed adattando metodologie e tecniche in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti. (cooperative learning ,experimental learning , learning by doing...).

Competenza metodologica quale: Il CLIL ossia una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. La priorità del progetto CLIL è quello di migliorare le competenze linguistiche ed il traguardo di risultato è l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Usare le tecnologie come strumenti di apprendimento ed applicazioni digitali come mediatori di apprendimento (TIC).Acquisire abilità trasversali nell'ottica del lifelong learning / docente / coach.

Avanguardie educative quali : flipped classroom : il materiale ed i diversi percorsi educativi proposti dal docente vengono messi a disposizione degli alunni all'interno di un " ambiente virtuale".

Progettare ambienti di apprendimento di tipo significativo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attività didattiche per il recupero e il potenziamento delle attività logico matematiche e del pensiero computazionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti scolastici in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze evidenziate nelle prove invalsi e di innalzamento delle medie in Italiano, Matematica e Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia, comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Ricerca di dati per ricavare informazioni attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e comprensione di indicazioni date in lingua straniera.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Miglioramento del successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola primaria a quella di primo grado.

Traguardo

Stimolare gli alunni ad una educazione e formazione continua nella vita e riuscire ad acquisire una elevata competenza nelle varie discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento ed apprendimento delle strategie informatiche nell'era dei nativi digitali

Sviluppo di un curricolo verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, utilizzando meglio le nuove tecnologie e potenziando il sito web.

Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale, acquisti mirati e formazione specifica del personale



Miglioramento delle aule lim e dell'aula informatica con l'attivazione di software innovativi ed interattivi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine, creando una apposita banca dati.

Costruire un profilo globale e dettagliato di ciascun alunno attraverso strumenti che rivolgano l'attenzione a molteplici aspetti: contesto familiare, atteggiamenti nei confronti della scuola e dello studio, materie e tematiche di interesse, autonomia.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo.

Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione più chiara e strategica dei compiti e degli incarichi del personale scolastico.



Definire in maniera chiara l'organigramma di istituto e i compiti previsti per le figure di sistema. Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborazione di un piano di formazione annuale

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggior risalto e pubblicizzazione all'esterno delle attività della scuola anche attraverso il sito web.

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO MULTILINGUISMO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	INSEGNANTE DI LINGUA INGLESE
Risultati attesi	Sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino per sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITA'"IL PESCIOLINO ARCOBALENO"

Descrizione dell'attività

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta per ogni bambino un momento delicato e significativo, carico di emozioni, aspettative e cambiamenti. Accompagnare questa transizione con cura e sensibilità è un compito fondamentale per la comunità educativa, che ha il dovere di garantire un percorso armonico, sereno e ricco di esperienze formative. Il progetto "Il pesciolino arcobaleno: un ponte di colori tra infanzia e primaria" nasce con l'intento di costruire un filo conduttore tra i due ordini scolastici, attraverso un racconto che parla al cuore dei bambini: Il pesciolino arcobaleno. Questa storia, semplice ma profondamente simbolica, diventa lo strumento narrativo per esplorare valori universali come l'inclusione, l'amicizia, la generosità, la condivisione e la crescita personale.



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DOCENTI DI CLASSE QUINTA PRIMARIA

Scuola dell'infanzia

Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri.

Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il gioco e il linguaggio.

Promuovere la crescita personale e sociale per affrontare il passaggio dall'infanzia alla primaria.

Risultati attesi

Riconoscere e rispettare le regole condivise.

Scuola primaria

Comprendere e valorizzare le diversità.

Accogliere i piccoli dell'infanzia e guidarli verso la crescita sociale.

Collaborare in gruppo, rispettando ruoli e tempi.

Riflettere su comportamenti inclusivi e solidali.

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA RESPONSABILE (AGENDA 2030)**



Il percorso di Cittadinanza responsabile va inteso all'interno della scuola in un'ottica globale nella quale tutti, scuola, famiglia e territorio cooperano insieme per accompagnare i bambini durante la sua crescita.

La nostra scuola si pone, attraverso l'attuazione di questo percorso, un duplice obiettivo: in un'ottica inclusiva, di abbattere il limite posto di fronte a chi nella nostra società attuale è considerato l'altro creando un ambiente circolare all'interno del quale è possibile contenere tutti.

L'altro obiettivo è sensibilizzare tutti i bambini a quelle che sono le problematiche che riguardano il nostro pianeta, ad attuare tutte le strategie necessarie per la salvaguardia di esso.

Favorire la consapevolezza di com'è il mondo intorno a noi è un'occasione di arricchimento e di crescita individuale e comunitaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attività didattiche per il recupero e il potenziamento delle attività logico matematiche e del pensiero computazionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti scolastici in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze evidenziate nelle prove invalsi e di innalzamento delle medie in Italiano, Matematica e Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia, comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Ricerca di dati per ricavare informazioni attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e comprensione di indicazioni date in lingua straniera.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola primaria a quella di primo grado.

Traguardo

Stimolare gli alunni ad una educazione e formazione continua nella vita e riuscire ad acquisire una elevata competenza nelle varie discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di un curricolo verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee

○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di



tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee

○ **Inclusione e differenziazione**

Aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili, che sono disposti e in grado di assumersi la responsabilità per se stessi e per le loro comunità a livello locale, regionale, nazionale e internazionale

Educare alla cittadinanza per comprendere il senso di comunità e di appartenenza e promuovere i valori della solidarietà e dell'inclusione, dell'impegno e del rispetto.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di micro- percorsi mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti delle classi ponte.

Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire in maniera chiara l'organigramma di istituto e i compiti previsti per le figure di sistema. Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione



/condivisione, tra le figure di sistema

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborazione di una scheda di raccolta dei dati relativi al personale (titoli di studio, esperienze e competenze).

Elaborazione di un piano di formazione annuale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO SPORT: IL PALIO DEI COLORI

Descrizione dell'attività

L'Istituto Maestre Pie Filippini di Teggiano punta a promuovere la formazione integrale degli alunni attraverso attività ludiche, sportive e di movimento, favorendo lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo.

Attraverso l'educazione motoria si è deciso di creare il Progetto "Palio dei colori" con lo scopo di migliorare, oltre ai punti detti in



precedenza, anche le capacità psicofisiche dei discenti, attraverso giochi specifici per le loro capacità coordinative e condizionali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DOCENTE DI EDUCAZIONE MOTORIA E DOCENTI DELLE
MATERIE INTERDISCIPLINARI

Risultati attesi

Migliorare le capacità psicofisiche dei discenti, attraverso giochi specifici per le loro capacità coordinative e condizionali.

Favorire lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO: CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione dell'attività

Per diventare buoni cittadini digitali è necessario che gli studenti acquisiscano non solo i concetti base dell'informatica, ma anche le competenze per usare in modo corretto i diversi dispositivi e per muoversi in modo responsabile in Internet. I cosiddetti nativi digitali, infatti, usano con sorprendente abilità



gli strumenti tecnologici, ma spesso in modo non sicuro.

Gli alunni di oggi sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Insegnate di ed. civica e insegnanti delle materie
interdisciplinari

Risultati attesi

Creare un giornalino di scuola è un'esperienza formativa arricchente da molti punti di vista, soprattutto come occasione per attività cooperative all'interno della classe e della scuola, durante le quali i bambini possono esprimersi rafforzando la percezione del sé costruendolo attraverso gli altri, ma anche per migliorare le competenze digitali, attraverso il principio del Learning by doing. Inoltre il progetto mira a portare a conoscenza dei bambini della scuola primaria i metodi di sicurezza informatica e le competenze necessarie da acquisire



in maniera tangibile e in modo interdisciplinare, per poter poi a loro volta utilizzare Internet in modo sicuro e consapevole.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO: UN MONDO DI ENERGIA

Descrizione dell'attività

E' ormai noto alla maggioranza della popolazione mondiale che il consumo energetico sul nostro Pianeta è destinato ad aumentare nei prossimi decenni. La minaccia di cambiamenti climatici, legati all'inquinamento atmosferico e all'aumento della temperatura terrestre, insieme alla previsione dell'esaurimento delle fonti energetiche "classiche", rende necessaria una riflessione sul futuro della Terra. L'Europa, in primis, ha sottolineato la necessità di differenziare le proprie fonti di approvvigionamento, con un ricorso sempre più massiccio alle energie rinnovabili e naturali. È quindi in atto una sensibilizzazione all'uso di tali fonti di energia per rendere l'Europa e il Mondo sempre più puliti; nel contempo è indispensabile mettere in atto strategie destinate ad evitare sprechi delle fonti energetiche non rinnovabili, essendo queste ultime risorse limitate. Si tratta di un percorso di acquisizione di consapevolezza e di cambiamento, lungo e complesso, che chiama in causa tutte le componenti della società; per questo è fondamentale che anche i più piccoli della società, insieme alla scuola ne siano coinvolti. Il futuro del nostro Pianeta è condizionato dalle azioni dell'uomo su di esso, per cui è importante investire su chi questo futuro lo vivrà in pieno, cioè sulle nuove generazioni. Il nostro principale obiettivo come insegnanti è quello rendere i bambini protagonisti attivi delle scelte che gli adulti hanno già fatto per loro e di gettare le basi



per preparare i futuri cittadini consapevoli che sappiano incidere in modo positivo sull'ambiente circostante.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Insegnante di ed. civica ed insegnanti delle materie
interdisciplinari

RISULTATI DA RAGGIUNGERE da adeguare per ogni singola
classe

Al termine del progetto gli alunni saranno in grado di:

Distinguere facilmente tra energie rinnovabili e non rinnovabili.

Risultati attesi

Spiegare con parole proprie perché le energie rinnovabili sono
importanti.

Riconoscere e descrivere comportamenti corretti per
risparmiare energia.

Collaborare nella produzione di un manufatto collettivo
(cartellone, libretto, modellino).

Dimostrare maggiore attenzione e consapevolezza nei confronti
dell'ambiente.



● **Percorso n° 3: STEM AND CODING IN UNA SOCIETA' INFORMATIZZATA(SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE)**

La Scuola in questi ultimi anni è chiamata ad attivare un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, ne consegue che l'informatica rappresenta una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'autoapprendimento. A tal proposito in questo progetto, oltre a promuovere un'alfabetizzazione informatica di base, sarà data rilevanza al pensiero computazionale o coding in quanto strumento metodologico che consente di risolvere problemi complessi, frazionandoli in problemi semplici. Costruire cioè un algoritmo che permette di arrivare ad una conclusione certa e ripetibile da tutti, per risolvere lo stesso problema.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali".

Il coding nella scuola primaria educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo favorendo così il loro sviluppo cognitivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attività didattiche per il recupero e il potenziamento delle attività logico matematiche e del pensiero computazionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti scolastici in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze evidenziate nelle prove invalsi e di innalzamento delle medie in Italiano, Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia, comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Ricerca di dati per ricavare informazioni attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà e comprensione di indicazioni date in lingua straniera.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento del successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola primaria a quella di primo grado.

Traguardo



Stimolare gli alunni ad una educazione e formazione continua nella vita e a riuscire ad acquisire una elevata competenza nelle varie discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo di sperimentazioni e di buone pratiche didattiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.

Miglioramento delle aule lim e dell'aula informatica con l'attivazione di software innovativi ed interattivi.

Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruire un profilo globale e dettagliato di ciascun alunno attraverso strumenti che rivolgano l'attenzione a molteplici aspetti: contesto familiare, atteggiamenti nei confronti della scuola e dello studio, materie e tematiche di interesse, autonomia.



○ **Continuità' e orientamento**

Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di micro- percorsi mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti delle classi ponte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire in maniera chiara l'organigramma di istituto e i compiti previsti per le figure di sistema. Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze del personale scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare il rapporto con le famiglie condividendone la responsabilità educativa e gli apprendimenti formali che contribuiscono alla crescita e alla formazione personale.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CODING



Descrizione dell'attività

Le recenti evoluzioni negli indirizzi programmatici dell'istruzione hanno visto crescere l'attenzione verso le competenze digitali, il pensiero computazionale e il coding, sia nel contesto italiano che in quello europeo. L'apprendimento secondo la disciplina del coding è realizzato costruendo e giocando, ovvero attuando una serie di attività per comprendere le basi della programmazione già nella scuola primaria. Il coding educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Pensare in questo modo significa suddividere il processo decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sulla strategia migliore per ottenere un obiettivo. Il bambino, così, adotta una modalità di "problem solving" che lo porta ad attivare abilità cognitive specifiche come ad esempio la concettualizzazione del problema e l'attivazione della "previsione".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA

Risultati attesi



Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista.

Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe.

Educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione.

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento.

Attività prevista nel percorso: NOI...NATIVI DIGITALI

Descrizione dell'attività

È noto come le materie STEM (o STEAM) e l'educazione scientifico-tecnologica debbano essere parte fondamentale della formazione di ogni studente italiano, in virtù delle competenze che sviluppano e che rendono l'individuo capace di gestire situazioni complesse nella vita reale come quella di saper risolvere problemi e di saper lavorare in maniera cooperativa. Il pensiero matematico ha, in questa prospettiva, un valore formativo fondamentale. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le



diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.

Essere creativi.

Risultati attesi

Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha introdotto le seguenti pratiche innovative:

- * Peer education (Imparare tra pari)
- * Coding nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia
- * approfondimento della matematica nella scuola primaria attraverso COMPITI DI REALTA' per renderla più concreta
e fruibile nel quotidiano
- * Content and Language Integrated Learning (CLIL): approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.
- * Didattica STEM

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività che verranno proposte in itinere saranno utili ad aiutare i discendenti ad acquisire le abilità strumentali che consentono di utilizzare i servizi offerti da internet e dai software didattici, disponibili e importanti per ogni disciplina del curriculum.

“Educazione tra pari”, la peer education costituisce una proposta educativa in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere un ruolo di educatori e tutor per il gruppo dei propri pari. La Peer Education, presenta indubbe potenzialità sia dal punto di vista



formativo sia da quello didattico: è una strategia che intende promuovere un naturale passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra coetanei, stimolando in tutti lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari e relazionali attraverso l'esercizio di un compito autentico di cittadinanza attiva.

La Peer Education mira a rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi della propria formazione e/o educazione;

è uno strumento valido ed efficace per incrementare l'apprendimento e rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi;

costituisce una sorta di laboratorio sociale in cui i protagonisti possono sperimentare le proprie scelte e comportamenti autonomi;

attiva canali di comunicazione più efficaci favorendo anche nel contesto scolastico relazioni positive con il gruppo dei pari;

repara gruppi di giovani che diventano risorsa per l'implementazione dei programmi di prevenzione.

Allegato:

CITTADINANZA DIGITALE.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività che verranno proposte in itinere saranno utili ad aiutare i discendenti ad acquisire le abilità strumentali che consentono di utilizzare la lingua inglese per affrontare e presentare i contenuti di ogni disciplina del curriculum.

Allegato:

PROGETTO MULTILINGUISMO_compressed.pdf



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il primo ciclo di attività è pensato per le classi prime-seconde e terze (6- 8 anni) e prevede almeno una di questi gruppi di lavoro:

- esperienze di coding unplugged direttamente in aula. Il compito è far muovere un alunno o l'insegnante secondo un programma semplice di spostamenti finalizzato a raggiungere una casella sul piano
- esercizi di Pixel art e rappresentazioni codice colore
- esercizi di posizionamento nello spazio di classe e su tabelloni di spazio grafico
- esercizi di ragionamento logico e giochi di problem solving ragionando come un ROBOT
- esercizi del software SCRATCH.JUNIOR.NET

esercizi del software GCOMPRIS.NET

- esercizi della piattaforma informatica CODE.ORG
- esercizi del software SCRATCH.NET
- esercizi di ragionamento logico e giochi di problem solving ragionando come un ROBOT

Il secondo ciclo di attività è pensato per le classi quarta e quinta (9 e 10 anni) e prevede almeno una di questi gruppi di lavoro:

Allegato:

PROGETTO CODING.pdf



Aspetti generali

La Scuola Paritaria Maestre Pie Filippini in continuità con il carisma della Santa Fondatrice Santa Lucia Filippini promuove in uno sviluppo graduale:

- la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, spirituali
- la responsabilità verso sé e verso il mondo
- la gestione consapevole della libertà
- l'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere.

Preso atto che la nostra scuola si sta impegnando su tre ambiti:

1. il consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese
2. l'ambiente di apprendimento, mediante il digitale, la didattica laboratoriale e interventi adeguati per l'inclusione
3. il potenziamento della padronanza d'uso della lingua inglese negli ambiti disciplinari

Tenendo conto

- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati, delle strategie di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e , limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.
- degli esiti scolastici in tutti i livelli di scuola

Le scelte strategiche dell'Istituto tendono a:

- Promuovere il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni e di tutte le alunne
- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento rivolti al personale docente per la diffusione



dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: non solo, pertanto, lezione frontale, ma anche apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, discussione guidata, peer education, tutoring, compiti di realtà, prove esperte, debate, didattica laboratoriale
- Potenziare il coding ed attivare la didattica STEM in tutte i livelli di scuola
- Curare l'ambiente di apprendimento inteso come: progettazione e costruzione della conoscenza; scoperta e piacere di apprendere insieme; relazione affettivamente significativa
- Prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.
- Prevedere progetti che implementino la cultura e il rispetto del Patrimonio Ambientale e Sorico-Culturale



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PONTIFICIO ISTITUTO "MAESTRE PIE FILIPPINI"
(ENTE REL. SCUOLA DELL'INFANZIA)

SA1A104002

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAESTRE PIE FILIPPINE

SA1E011006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi rappresentano dei riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

- Educare a formarsi continuamente nella vita.
- Apprendere, conoscere per acquisire sempre più, una più elevata competenza, per lo svolgimento eccellente di ogni specifica disciplina.



Insegnamenti e quadri orario

MAESTRE PIE FILIPPINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTIFICIO ISTITUTO "MAESTRE PIE FILIPPINI" (ENTE REL. SCUOLA DELL'INFANZIA) SA1A104002

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAESTRE PIE FILIPPINE SA1E011006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'orario delle lezioni per ogni classe è prevista un'ora settimanale di Ed. Civica per assicurare un monte ore annuo di 33 ore.

In caso di occasioni particolari al bisogno vengono aggiunte altre ore.



Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Approfondimento

durante l'anno scolastico vengono aggiunte altre ore di ed. civica per favorire lo svolgimento e la realizzazione del progetto triennale inerente alla cittadinanza responsabile (agenda 2030)

Allegati:

CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

MAESTRE PIE FILIPPINE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'azione formativa delle "Maestre Pie Filippini di Teggiano" si fonda su una idea di base che è quella di un insegnamento che guarda la persona nel suo complesso fornendole gli strumenti necessari per sviluppare a pieno la sua personalità, continuare ad apprendere durante tutta la vita, esercitare il proprio diritto/ dovere di cittadinanza in modo consapevole. Potremmo definire questa idea come "insegnamento educativo", la cui missione è quella di favorire l'acquisizione "non soltanto di puro sapere, ma di una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione umana e che ci aiuti a vivere" sereni e responsabili in un mondo sempre più complesso e multiculturale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale, dei Regolamenti scolastici.

Conoscenza generale dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Diritti umani, legalità e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza di appartenere ad un gruppo.

Rispetto delle regole di comportamento sociale.

Sviluppo del senso di solidarietà

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza delle basilari norme igieniche in un contesto sociale.

Conoscenza e rispetto delle regole dell'educazione stradale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari.

Energia pulita e accessibile.

Città e comunità sostenibili.

Consumo e produzione responsabili.

Lotta contro il cambiamento climatico.

La vita sott'acqua e sulla terra.



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto di beni comuni, pubblici, artistici e ambientali affrontando i problemi della loro conservazione e tutela.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'Utilizzo delle tecnologie digitali, della società, dell'informazione, per lo studio, il tempo libero e la comunicazione nel rispetto delle sue regole e con spirito critico

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web e saper proteggere i propri dati personali.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ STAR BENE INSIEME

I bambini, anche molto piccoli, osservano tantissimo tutto quello che accade intorno a loro, per capire come funziona il mondo circostante. Crescendo, poi, queste osservazioni si fanno sempre più sistematiche verso il mondo intero.

I bambini iniziano a consolidare l'apprendimento del "come si fa a..." ottenere le cose



desiderabili, entrare in contatto con gli altri, gestire i conflitti, padroneggiare gli eventi, e così via.

In questo modo, dunque, i bambini conoscono e interiorizzano le norme sociali necessarie per il vivere civile e per una socialità basata sul riconoscimento e sul rispetto reciproco.

Nello specifico la nostra iniziativa intende favorire la conoscenza delle regole per stare bene a scuola.

Possiamo realizzare un libro individuale , un cartellone, un video, dei racconti..... che permettano loro di formulare le regole fondamentali della convivenza pacifica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

○ **RISPETTO DELL'AMBIENTE COME CASA COMUNE**

Secondo quanto evidenziato nelle "Nuove indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018, il curriculum scolastico declinato sulla globalità e sulla sostenibilità deve mirare a "insegnare a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"; quindi tale azione formativa è mirata agli ordini della scuola dell'Infanzia e Primaria.



Alla luce di tali recenti orientamenti la nostra scuola nel suo progetto globale “MI PRENDERO’ CURA DI TE” promuove anche l’avvio di un Curricolo di educazione alla Cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, con l’obiettivo primario di educare gli alunni di entrambi gli ordini di scuola a:

-una cittadinanza globale, ossia ad un processo attivo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti;

- un futuro sostenibile, ossia alla capacità per l’essere umano di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo simultaneamente un ambiente sano, una prosperità economica e una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

○ CONSERVARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E STORICO DEL TERRITORIO

L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere il patrimonio culturale presente sul territorio e di proteggerlo perchè patrimonio della collettività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale , è un percorso educativo e formativo, finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Ogni scuola , grazie all'autonomia garantita dalla norma vigente, predispone un proprio curricolo , tenendo conto delle:

- Esigenze formative degli alunni
- Indicazioni Nazionali per il curricolo
- Società in cui l'istituzione opera.

All'interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni in tre momenti fondamentali: al termine della Scuola dell'Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati. Il Curricolo Verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso strutturante che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione formativa , non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di cambiamento continuo da parte dei discenti , facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento, integrando la didattica dei contenuti e dei saperi , con modalità interattive e costruttive di apprendimento:

DISCIPLINE TRASVERSALI.



La scuola ,deve fondare il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”, ed i docenti devono rendere l’alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta di discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell’interesse degli alunni. Investire sul potenziale conoscitivo vuol dire fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per “IMPARARE AD IMPARARE” una delle competenze, forse la più importante. Dunque si richiede agli insegnanti un nuovo modo di architettare il proprio lavoro non più in un sistema rigidamente settoriale ma in un sistema reticolare o meglio T R A S V E R S A L E .

Ciò non vuol dire aggiungere semplicemente nuovi traguardi, ma costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d’istruzione (2012) danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione: “Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità. A tal fine i docenti dell’Istituto hanno progettato e definito un curricolo di Competenze di Cittadinanza capace di accompagnare l’alunno dall’inizio al termine della scuola primaria realizzando un processo unitario, continuo, graduale, verticale ed orizzontale, trasversale e non ridondante, delle tappe e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere negli anni, nel rispetto delle competenze da acquisire e dei traguardi da raggiungere. La finalità generale della Scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all’interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea con le raccomandazioni dell’8 dicembre 2006 : - Comunicazione nella madrelingua; -Comunicazione nelle lingue straniere; - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologiche; -Competenza digitale; - - Imparare ed imparare; - Competenze sociali e civiche; - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità , - Consapevolezza ed espressione culturale;



Allegato:

CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Piano di utilizzazione e gestione dei docenti dell'organico dell'autonomia nell'ambito delle risorse per il potenziamento: I Docenti prestano il loro orario di servizio per n. 24 ore settimanali, distribuite su 6 giorni. Si potranno prevedere all'occorrenza ulteriori modalità di gestione e una maggiore estensione delle attività in modo flessibile in modo coerente con le esigenze funzionali dell'Istituto.

I Docenti saranno principalmente partecipi come :

- Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto
- Supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di rete di scuole.
- Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola
- Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa;
- Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD
- Contributo e collaborazione con i rispettivi docenti per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale.
- Organizzazione e supporto alle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi.



Dettaglio Curricolo plesso: PONTIFICIO ISTITUTO "MAESTRE PIE FILIPPINI" (ENTE REL. SCUOLA DELL'INFANZIA)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'azione formativa delle "Maestre Pie Filippini di Teggiano" si fonda su una idea di base che è quella di un insegnamento che guarda la persona nel suo complesso fornendole gli strumenti necessari per sviluppare a pieno la sua personalità, continuare ad apprendere durante tutta la vita, esercitare il proprio diritto/ dovere di cittadinanza in modo consapevole. Potremmo definire questa idea come "insegnamento educativo", la cui missione è quella di favorire l'acquisizione "non soltanto di puro sapere, ma di una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione umana e che ci aiuti a vivere" sereni e responsabili in un mondo sempre più complesso e multiculturale.

Approfondimento

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e della autonomia scolastica e al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

L'azione formativa si basa su un'idea di base che è quella di un insegnamento che guardi alla persona nel suo complesso, fornendole gli strumenti necessari per sviluppare a pieno la sua personalità.

Per realizzare ed organizzare le attività didattiche si auspica un raccordo progressivo che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e i suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia e Primaria.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MAESTRE PIE FILIPPINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: NOI...NATIVI DIGITALI

È noto come le materie STEM (o STEAM) e l'educazione scientifico-tecnologica debbano essere parte fondamentale della formazione di ogni studente italiano, in virtù delle competenze che sviluppano e che rendono l'individuo capace di gestire situazioni complesse nella vita reale come quella di saper risolvere problemi e di saper lavorare in maniera cooperativa. Il pensiero matematico ha, in questa prospettiva, un valore formativo fondamentale. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra i bambini della loro attitudine matematico scientifica. Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

○ **Azione n° 2: PROGETTO CODING**

Il coding educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Pensare in questo modo significa suddividere il processo decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sulla strategia migliore per ottenere un obiettivo. Il bambino, così, adotta una modalità di "problem solving" che lo porta ad attivare abilità cognitive specifiche come ad esempio la concettualizzazione del problema e l'attivazione della "previsione".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista;

Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione;

Sviluppare il pensiero creativo e divergente;

Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie;

Stimolare e rafforzare le capacità d'orientamento spaziale;

Ampliare esperienze percettivo-sensoriali;

Potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse;

Sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione;

Sviluppare le capacità logiche;



Sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici;

Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali;

Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento dell'alunno;

Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni;

Saper usare il computer come strumento di lavoro;

Favorire un approccio creativo ai vari programmi;

Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;

Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline.

Dettaglio plesso: MAESTRE PIE FILIPPINE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: NOI...NATIVI DIGITALI**

È noto come le materie STEM (o STEAM) e l'educazione scientifico-tecnologica debbano essere parte fondamentale della formazione di ogni studente italiano, in virtù delle competenze che sviluppano e che rendono l'individuo capace di gestire situazioni complesse nella vita reale come quella di saper risolvere problemi e di saper lavorare in



maniera cooperativa. Il pensiero matematico ha, in questa prospettiva, un valore formativo fondamentale. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra i bambini della loro attitudine matematico scientifica. Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto,



sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

○ **Azione n° 2: PROGETTO CODING**

Il coding educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L’obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Pensare in questo modo significa suddividere il processo decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sulla strategia migliore per ottenere un obiettivo. Il bambino, così, adotta una modalità di “problem solving” che lo porta ad attivare abilità cognitive specifiche come ad esempio la concettualizzazione del problema e l’attivazione della “previsione”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista;

Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione;

Sviluppare il pensiero creativo e divergente;

Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie;

Stimolare e rafforzare le capacità d'orientamento spaziale;

Ampliare esperienze percettivo-sensoriali;

Potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse;

Sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione;

Sviluppare le capacità logiche;

Sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici;

Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali;

Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento dell'alunno;

Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni;

Saper usare il computer come strumento di lavoro;

Favorire un approccio creativo ai vari programmi;

Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;



Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline.

Dettaglio plesso: PONTIFICIO ISTITUTO "MAESTRE PIE FILIPPINI" (ENTE REL. SCUOLA DELL'INFANZIA)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IMPARO CON IL CODING (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

L'apprendimento secondo la disciplina del coding è realizzato costruendo e giocando, ovvero attuando una serie di attività per comprendere le basi della programmazione già nella scuola dell'infanzia. Il coding educa i bambini al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia (i bambini di 5 anni) saranno pertinenti alla fascia di età a cui sono indirizzate affinché possano sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo. La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione (Role-playing; Brainstorming; Cooperative learning). Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCARE ED APPRENDERE PER FORMARE

- Valorizza l'esperienza del fanciullo. - Considera la corporeità come valore. - Fa emergere le idee e i valori presenti nell'esperienza. Tiene presente la concezione antropologica cristiana dell'uomo. Si propone di far acquisire ai fanciulli una maturazione orientata al miglioramento di sé e della realtà che lo circonda. Considera la diversità delle persone e delle culture come ricchezza. Valorizza l'impegno personale e la solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ - Prendere coscienza dei processi che conducono all'affermazione della propria persona. □ - Sentirsi responsabili delle scelte personale. □ - Sviluppare tutte le capacità spirituali, logico-espressive, sensoriali e motorie. □ esprimere creativamente i propri interessi e le proprie attitudini □ acquisire la consapevolezza della propria e altrui dignità umano-cristiana □ trasformare in competenze le conoscenze e le abilità relative ai vari ambiti dei saperi e delle situazioni concrete □ essere disponibili alla collaborazione con gli altri □ passare gradualmente, da una riflessione globale dell'esperienza personale ad una sistemazione disciplinare, sempre unitaria, dei vari saperi. Per contribuire al raggiungimento di tali obiettivi le insegnanti intendono: □ valorizzare le risorse esistenti sul territorio per realizzare progetti ricchi e articolati affinché l'offerta formativa assuma un ampio ruolo di promozione culturale e sociale, □ riconoscere alla formazione un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione educativo-didattica degli insegnanti e a sostegno dell'innovazione, □ valorizzare il rapporto con le famiglie condividendone la responsabilità educativa e gli apprendimenti formali e non formali che contribuiscono alla crescita e alla formazione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

- La scuola si propone di attivare il Progetto "SPORT A SCUOLA"

● USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche, momento molto atteso dagli studenti, sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici nella didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Le uscite didattiche, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di



socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, le uscite didattiche, caratterizzate da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. In ottica inclusiva, le uscite didattiche sono anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza del territorio in cui si vive dal punto di storico e culturale in genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

LA SCUOLA ORGANIZZA USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E NELL'AMBITO DELLA REGIONE CAMPANIA SEMPRE INERENTI AGLI AROMENTI DI STUDIO AFFFRONTATATI IN CLASSE IN FORMA TEORICA, DI RICERCA E LABORATORIALE.

● CELEBRAZIONE DI GIORNATE NAZIONALI, INTERNAZIONLI E MONDIALI

Con la celebrazione di tali giornate si sensibilizzano gli alunni su argomenti di ordine mondiale, nazionale ed internazionale co lo scopo di formare cittadini responsabili e consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Formare alunni che siano cittadini consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● FORMAZIONE UMANA E SOCIALE ALLA LUCE DEL VANGELO

L'attività ha lo scopo di formare il personale scolastico e le famiglie per una migliore condivisione del carisma della Santa Fondatrice e per meglio rispondere alle richieste del progetto educativo d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliore formazione umana.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: COMUNITA' DIGITALE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del MIUR che mira ad attivare un percorso di innovazione e digitalizzazione della scuola, che porti ad introdurre nuovi ambienti e dotazioni tecnologiche intese come opportunità e attività quotidiana e a sperimentare nuove prassi per una didattica innovativa più stimolante e più vicina agli stili di vita degli alunni e delle loro famiglie nell'attuale società digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSARE COSTRUIRE
FARE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, facilitare il loro passaggio da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche, se possibile, in produttori, creatori, progettisti.

Creazione di soluzioni innovative:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, laboratori di coding...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche con l'assistenza tecnica di altre figure.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ECCELLENZE
INFORMATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti, i discenti e le famiglie dovranno essere messi nelle giuste condizioni per praticare percorsi didattici innovativi basati su contenuti o strumenti che siano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

«più familiari» per stimolarli all'eccellenza.

Approfondimento

NOI... NATIVI DIGITALI...PROGETTO : SVILIPPO E POTENZIAMENTO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA DIDATTICA STEAM

E' noto come le materie STEM (o STEAM) e l'educazione scientifico-tecnologica debbano essere parte fondamentale della formazione di ogni studente italiano, in virtù delle competenze che sviluppano e che rendono l'individuo capace di gestire situazioni complesse nella vita reale come quella di saper risolvere problemi e di saper lavorare in maniera cooperativa. Il pensiero matematico ha, in questa prospettiva, un valore formativo fondamentale. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il nostro progetto

“ SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA DIDATTICA STEM” ha questo scopo non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni di misurarsi giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.



CITTADINANZA DIGITALE

Per diventare buoni cittadini digitali è necessario che gli studenti acquisiscano non solo i concetti base dell'informatica, ma anche le competenze per usare in modo corretto i diversi dispositivi e per muoversi in modo responsabile in Internet. I cosiddetti nativi digitali, infatti, usano con sorprendente abilità gli strumenti tecnologici, ma spesso in modo non sicuro. Gli alunni di oggi sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTIFICIO ISTITUTO "MAESTRE PIE FILIPPINI" (ENTE REL.
SCUOLA DELL'INFANZIA) - SA1A104002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:

- ☐ Chiarezza
- ☐ Oggettività
- ☐ Trasparenza
- ☐ Promozione umana
- ☐ Miglioramento
- ☐ Riferimento ai punti di partenza

Gli INDICATORI SONO:

- ☐ SÌ
- ☐ NO
- ☐ IN PARTE

Verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- ☐ IDENTITA'
- ☐ AUTONOMIA
- ☐ SOCIALITA', RELAZIONE
- ☐ RISORSE COGNITIVE
- ☐ RISORSE ESPRESSIVE



La prima valutazione (valutazione intermedia) avverrà al termine del primo quadrimestre. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino. La seconda valutazione (valutazione finale) avverrà al termine del secondo quadrimestre. Sulla base di quanto emerso, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Allegato:

VALUTAZIONE E GRIGLIA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume carattere formativo e più precisamente per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica. La sensibilizzazione ai percorsi di cittadinanza responsabile, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, viene costantemente monitorata in itinere con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. La partecipazione alla vita di classe, i comportamenti eticamente orientati, l'iniziale consapevolezza dei messaggi e strumenti digitali (da passivi ad attivi fruitori), saranno gli aspetti considerati nelle osservazioni delle insegnanti per la costruzione di un profilo di cittadinanza dell'alunno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.



- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAESTRE PIE FILIPPINE - SA1E011006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume carattere formativo e più precisamente per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica. La sensibilizzazione ai percorsi di cittadinanza responsabile, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, viene costantemente monitorata in itinere con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. La partecipazione alla vita di classe, i comportamenti eticamente orientati, l'iniziale consapevolezza dei messaggi e strumenti digitali (da passivi ad attivi fruitori), saranno gli aspetti considerati nelle osservazioni delle insegnanti per la costruzione di un profilo di cittadinanza dell'alunno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità



- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. E' parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo - formativo. Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. La valutazione permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente di

- predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- predisporre prove di verifica degli apprendimenti : in ingresso , in itinere e finali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scrutini finali secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico

Compilazione del documento di valutazione: voti finali, giudizio sintetico relativo al comportamento, profilo descrittivo di processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello di sviluppo degli apprendimenti.

La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

Il team docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato con livelli diversificati le competenze essenziali nelle situazioni:

- a. valutazione positiva in tutte le discipline
- b. presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- c. valutazione finale 6/10 in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento del livello di apprendimento.

in casi eccezionali la non ammissione deve essere comprovata da specifica motivazione con decisione deliberata all'unanimità:

- a. presentare al DS una relazione contenente motivazione di non ammissione
- b. prima dello scrutinio incontro con le famiglie
- c. relazione finale contenente le motivazioni della non ammissione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAESTRE PIE FILIPPINE - SA1E011006



Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. E' parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo - formativo. Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. La valutazione permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente di

- predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- predisporre prove di verifica degli apprendimenti : in ingresso , in itinere e finali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Partecipazione attiva, motivazione, capacità di attenzione e comprensione dei bambini nei diversi momenti dell'attività proposta.
- Verifica degli apprendimenti (osservazione sistematica, conversazione).
- Consapevolezza della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Controllo adeguato dei propri sentimenti e delle proprie esigenze.
- Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Accettazione delle regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipazione attiva alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- capacità di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione del comportamento

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scrutini finali secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico Compilazione del documento di valutazione: giudizio sintetico relativo al comportamento, profilo descrittivo di processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il documento di valutazione viene compilato sul registro elettronico e inviato alle famiglie. La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale. Il team docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato con livelli diversificati le competenze essenziali nelle situazioni: a. valutazione positiva in tutte le discipline b. presenza di giudizi sintetici con profili descrittivi c. valutazione finale da sufficiente a ottimo In caso di ammissione con valutazione inferiore a sufficiente in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento del livello di apprendimento. in casi eccezionali la non ammissione deve essere comprovata da specifica motivazione con decisione deliberata all'unanimità: a. presentare al DS una relazione contenente motivazione di non ammissione b. prima dello scrutinio incontro con le famiglie c. relazione finale contenente le motivazioni della non ammissione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione Punti di forza

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Punti di debolezza

- Mancanza di risorse da parte di Enti pubblici comunali e regionali

Recupero e potenziamento Punti di forza

- Classi aperte per recupero e potenziamento con livelli diversificati

Punti di debolezza

- Mancanza di fondi elargiti dagli enti locali -saltuaria mancanza di risposta da parte di alcune famiglie

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. In collaborazione con la famiglia e con gli specialisti elaborando un Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un PDP, sulla base dei quali verrà organizzato il lavoro in classe. La scuola inoltre si impegna ad anticipare le spese relative all'insegnante di sostegno. Vengono organizzate lezioni e giornate dedicate al potenziamento con classi aperte e a livelli diversificati.



Punti di debolezza:

Mancanza di risorse da parte di Enti Pubblici: comunali e regionali. Spesso mancanza di risposte e di collaborazione da parte delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dalla certificazione di disabilità e dalla Diagnosi Funzionale, il P.E.I. propone un progetto educativo e didattico individualizzato/personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, con riferimento alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue specifiche potenzialità e competenze. Il PEI, la cui elaborazione avviene contestualmente alla programmazione della classe, si presenta come un documento dinamico, contenente le modalità e i processi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito dai docenti curricolari della classe in cui è inserito l'alunno ed è compilato dal docente di sostegno. Questi si avvale della collaborazione della famiglia, dell'equipe che ha curato il PDF e, ove possibile, degli operatori dell'ASL: successivamente il PEI viene condiviso e controfirmato da tutti i docenti della classe, dal Dirigente scolastico e dalla famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In fase di progettazione e di realizzazione, le famiglie sono coinvolte mediante: - condivisione delle scelte effettuate, - incontri per monitorare processi e per individuare azioni di miglioramento -coinvolgimento nell'elaborazione dei PdP e dei PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Nella stesura dei PEI e dei PDP, ad opera dell'intero consiglio di classe, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Nella verifica e nella valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza.



Approfondimento

Con il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione la nostra scuola valuta e definisce i bisogni educativi e formativi degli alunni organizzando e predisponendo gli interventi necessari, per favorire l'apprendimento di tutti. Per questo il PAI è un documento che:

- assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;
- tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione.

Il nostro intento dunque, è quello di allineare la "cultura" del nostro istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'inclusione. Non si vuole sensibilizzare ad un generico principio di tolleranza delle diversità ma, si vuole trasformarle in risorse per l'intera comunità scolastica.

Allegato:

PAI.pdf



Aspetti generali

Periodo didattico

SCUOLA PRIMARIA-primi quadrimestre- secondo quadrimestre

Figure e funzioni

- Gestore
- Coordinatrice si avvale della collaborazione dei docenti e di tutto il personale scolastico
- Docenti di classe e di sezione
- Figure strumentali per il GLI e per il GLO
- Figure strumentali per aggiornamento ed elaborazione PTOF
- Figure NIV

Modalità di rapporto con l'utenza

- Registro online
- Documento di valutazione online tramite registro elettronico
- Incontri e colloqui scuola- famiglia

Reti e convenzioni attivate

- Convenzione con FIDAE regionale e nazionale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Il team docente, nominato dal Dirigente ha funzioni di compilare, verificare, aggiornare PNSD; Piano per l'inclusione; Ptof; Coordinatore della sicurezza e Responsabile delle attività laboratoriali.	4
----------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione e gestione della segreteria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico maestrepiefilippiniteggiano.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE REGIONALE E NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiario di aggiornamenti sulla normativa scolastica:
scadenze e appuntamenti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA

Il percorso di formazione è sviluppato in 5 moduli. Dopo ogni modulo il docente dovrà svolgere un questionario valutativo, il cui superamento garantirà l'accesso al modulo successivo.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: LE INTELLIGENZE MULTIPLE E IL LORO POTENZIALE PER FINI EDUCATIVI

Conoscenze di teorie riguardanti intelligenze distinte e separate come peculiarità di ogni essere umano.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni.
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA MATEMATICA: LE COMPETENZE IN PRIMO PIANO



Saper cogliere che il linguaggio della logica matematica è formale e consente di gestire enunciati e ragionamenti volti al coinvolgimento dei connettivi logici, delle relazioni e dei quantificatori.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PLUSDOTAZIONE: PERCORSO DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO PER ALUNNI AD ALTO POTENZIALE

Conoscenza degli strumenti e delle competenze utili e necessarie per l'individuazione , la valorizzazione del potenziale, del talento e della plusdotazione degli alunni

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPERVISORE ESAME EIPASS

Lezioni, laboratori e seminari, svolti da esperti esterni con funzioni tutoriali.



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: BI LEVEL C2 CERTIFICATE ESOL INTERNATIONAL

Formazione con esame composto da cinque prove: use of english, reading, writing, listening, speaking

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL SOSTEGNO

Conoscenza delle difficoltà specifiche: BES, DSA. Strutturazione dei schemi pratici: UdA. Progettazioni ed innovazioni tecnologiche per il processo di inclusione



Destinatari	Docente di sostegno - Docente Scuola dell'Infanzia
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalle Docenti
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: APPROCCIO SNOEZELEN ISNA 1°LIVELLO

Percorso Multisensoriale

Destinatari	DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: BREVETTO BLSD

Percorso di formazione per il primo soccorso

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: **SENSIBILITA' INCLUSIVA.**

Rendere sempre più inclusivo l'insegnamento e la scuola in genere in modo da poter programmare attività e apprendimenti dando pari opportunità a ciascun alunno.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente

Titolo attività di formazione: **CONTINUITA'**

Lo scopo è quello di preparare al meglio i bambini dell'infanzia al passaggio alla scuola primaria

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente

Titolo attività di formazione: **CONOSCERE ED AFFRONTARE L'ADHD**



L'attività ha lo scopo di aiutare l'insegnante ad affrontare situazioni di disattenzione e di iperattività in classe, ma di aiutare soprattutto l'alunno interessato da tale disturbo a vivere serenamente la sua difficoltà

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente di sostegno

Titolo attività di formazione: NARRARE ATTRAVERSO IL CODING

Il coding nella scuola primaria educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo favorendo così il loro sviluppo cognitivo.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente

Titolo attività di formazione: TEACHING ENGLISH IS FUN!

L'apprendimento di una lingua straniera è fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Lo studio di una nuova lingua contribuisce a sviluppare



atteggiamenti di apertura, rispetto e tolleranza per “l'altro da sé”, apportando un contributo significativo all'educazione, alla convivenza democratica per crescere come cittadini europei e del mondo.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente d'Inglese

Titolo attività di formazione: REDAZIONE PEI

Indicazioni operative per la stesura del PEI.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente

Titolo attività di formazione: CORSO DIGITALE PER COORDINATORE DIDATTICO

Per l'acquisizione di un'elevata competenza dei processi di apprendimento finalizzati a garantire un elevato standard di qualità dell'offerta formativa



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Percorso di formazione scelto personalmente dalla Docente - Coordinatrice didattica
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: STRUMENTI INFORMATICI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA

Innovazione della didattica nell'era dei nativi digitali

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Titolo attività di formazione: GIOCARE CON LA LETTURA E LE NARRAZIONI

L'attività ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla lettura e al racconto stimolando l'ascolto e la comprensione di un testo.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Approfondimento

L'obiettivo del percorso formativo è quello di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti per rendere la scuola inclusiva per tutti gli alunni.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: BREVETTO BLSD

Destinatari ASSISTENTE

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Percorso di formazione scelto personalmente dalla dipendente

Titolo attività di formazione: TUTOR DSA

Destinatari ASSISTENTE

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Percorso di formazione scelto personalmente dalla dipendente